

1484



TUTTO QUELLO CHE VORRESTE SAPERE SUL DECRETO FISCALE DEL GOVERNO APPROVATO CON FIDUCIA

3 Dicembre 2017

a cura del Gruppo Parlamentare della Camera dei Deputati
Il Popolo della Libertà – Berlusconi Presidente – Forza Italia

EXECUTIVE SUMMARY

- Lo scorso 30 novembre, il Governo di Paolo Gentiloni ha incassato l'**ennesima fiducia sul Decreto Fiscale** collegato alla manovra di bilancio.
- Le principali misure introdotte dal decreto sono: rottamazione delle cartelle fiscali; estensione dello *split payment*; ritorno delle bollette telefoniche a 30 giorni; ampliamento della *golden power*; proroga dei termini per le procedure su Alitalia; sterilizzazione di una quota degli aumenti Iva previsti per il 2018.

EXECUTIVE SUMMARY

- Al di là delle molte mance elettorali inserite, **il decreto non risolve il problema delle clausole di salvaguardia** sull'aumento delle aliquote Iva, che rimangono per il 2019, e prevede **norme restrittive sullo *split payment***, che aggraveranno ancora di più la **crisi di liquidità** delle imprese.
- Il decreto prevede anche **2 condoni fiscali**: quello dovuto alla proroga della rottamazione delle cartelle esattoriali e lo scudo fiscale a favore dei frontalieri.
 - ▣ per un partito, come quello Democratico del premier Gentiloni, che ha da sempre urlato allo scandalo ogni volta che si parlava di un condono fiscale, questo provvedimento rappresenta quindi una vera e propria inversione di tendenza.

INDICE



- L'ennesimo decreto con fiducia
- Il decreto dei condoni
- Un'altra stretta sulle imprese
- Rimangono le clausole di salvaguardia
- Briciole per i terremotati
- Gli operatori la fanno franca
- Equo compenso per tutti
- Altri soldi pubblici ad Alitalia
- Le altre marchette

L'ENNESIMO DECRETO CON FIDUCIA

- Lo scorso 30 novembre, il Governo di Paolo Gentiloni ha imposto al Parlamento **l'ennesimo voto di fiducia per l'approvazione del Decreto Fiscale** collegato alla manovra di bilancio.
 - ▣ il decreto ha così potuto diventare legge, dopo aver incassato la fiducia e il via libera finale della Camera con 237 voti favorevoli, 156 contrari e 3 astenuti.
- Si è trattato del **29° ricorso allo strumento della fiducia** fatto dal Governo Gentiloni e del **105°** a partire dalle ultime elezioni del 2013 (Fonte: *OpenPolis*).
 - ▣ con queste cifre, i governi di centrosinistra, nell'ultima legislatura, hanno battuto qualsiasi record.

L'ENNESIMO DECRETO CON FIDUCIA

- Le principali misure introdotte dal Decreto Fiscale sono: rottamazione delle cartelle fiscali; estensione del meccanismo dello *split payment*; ritorno delle bollette telefoniche a 30 giorni; ampliamento della *golden power*; proroga dei termini per le procedure sulla cessione di Alitalia; sterilizzazione di una quota degli aumenti Iva previsti per il 2018.

IL DECRETO DEI CONDONI

- La misura più importante contenuta nel decreto è una tra le più discusse è la **maxi rottamazione delle cartelle esattoriali**.
 - ▣ Con essa, è stata estesa la definizione agevolata dei carichi fiscali affidati alla riscossione per il periodo 2000-2016.
 - ▣ anche i contribuenti che avevano aderito alle precedenti sanatorie ma avevano saltato il versamento delle rate (31 luglio e 2 ottobre) potranno riprendere il treno, pagando entro il 7 dicembre.

IL DECRETO DEI CONDONI

- Questa operazione è **un vero e proprio condono fiscale mascherato**, utile alle casse dello Stato per guadagnare **209 milioni** di euro.
 - ▣ per un partito, come quello Democratico del premier Paolo Gentiloni, che ha da sempre urlato allo scandalo ogni volta che si parlava di un condono fiscale, questo provvedimento rappresenta quindi una vera e propria inversione di tendenza.
- E' saltata, invece, la riforma delle agenzie fiscali, tanto sbandierata dal Governo.
 - ▣ nonostante le tante promesse dell'ex premier **Matteo Renzi** di riformare l'amministrazione fiscale a vantaggio dei cittadini, nulla è finora cambiato.

IL DECRETO DEI CONDONI

- Per i transfrontalieri è stato previsto **un altro condono, lo scudo fiscale-ter**, pensato anche per gli italiani che in passato sono stati residenti all'estero, che sono tornati a vivere in Italia ma che hanno lasciato i soldi all'estero.
- Per loro, sarà sufficiente pagare il 3% della somma da sanare;
 - ▣ la domanda per aderire allo scudo potrà essere trasmessa fino al 31 luglio 2018;
 - ▣ il versamento potrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 30 settembre 2018 o ripartito in 3 rate mensili consecutive, con versamento della prima tranche da effettuare entro il 30 settembre 2018.

UN'ALTRA STRETTA SULLE IMPRESE

- L'altra importante norma contenuta nel decreto, anch'essa **fortemente contrastata da imprese e professionisti fornitori della Pubblica amministrazione**, è quella sullo *split payment*, ovvero il meccanismo di scissione contabile dell'IVA che si applica ai fornitori delle pubbliche amministrazioni, esteso - a partire dal 1° gennaio 2018 - anche alle società controllate dalla Pubblica amministrazione.
- in precedenza, la cosiddetta «manovrina» (D.L. 50 del 2017) aveva provveduto a moltiplicare le categorie di enti pubblici alle quali si applica il meccanismo della scissione dei pagamenti.

UN'ALTRA STRETTA SULLE IMPRESE

- per i fornitori della Pubblica amministrazione, si tratta di una **ulteriore tassa sulla loro liquidità**, perché riduce le entrate generate dall'incasso dell'IVA, che, sebbene avrebbe dovuto essere pagata in ogni caso all'Erario, permetteva di disporre temporaneamente di maggior liquidità in cassa.
- Resta il fatto che lo Stato continua a chiedere sempre più alle imprese, rifiutandosi però di pagare i propri debiti commerciali nei tempi stabiliti dalla direttiva

RIMANGONO LE CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

- Il decreto legge ha anche destinato **1,2 miliardi di euro**, nel biennio 2018-2019, alla **disattivazione delle clausole di salvaguardia**.
- ▣ le clausole di salvaguardia sull'IVA non sono però state abolite del tutto:
 - spetterà al prossimo Governo disinnescare i **rimanenti 12,4 miliardi** per evitare l'aumento delle aliquote Iva previste per il 1° gennaio 2019.

BRICIOLE PER I TERREMOTATI

- Assicurazioni, bollette della luce e mutui. Il decreto fiscale ha previsto una raffica di proroghe delle sospensioni dei pagamenti per i contribuenti che vivono nelle zone colpite dagli eventi sismici dello scorso anno.
- Sono state, inoltre, introdotte misure di «raccordo», che interessano gli edifici colpiti da più eventi sismici nel corso degli ultimi 20 anni (dal 2009 al 2016).
- **Neanche un euro è stato previsto per le infrastrutture necessarie alla ricostruzione delle zone terremotate.** Per i cittadini di quei Comuni, si prospetta un altro inverno al gelo.

GLI OPERATORI LA FANNO FRANCA

- La fatturazione delle bollette da parte degli operatori diventa obbligatoriamente mensile per telefonia e *pay-tv*, con l'esclusione di promozioni non rinnovabili o inferiori al mese.
- Le bollette dovranno quindi essere emesse con cadenza mensile per abbonamenti telefonici, tv e internet, con l'eccezione delle offerte promozionali, che potranno avere scadenze inferiori.
 - gli operatori del settore avranno 120 giorni per adeguarsi; se non lo faranno, dovranno rimborsare ogni cliente pagando 50 euro.
- la vicenda si chiude quindi così, senza che ai consumatori venga riconosciuto alcun ristoro per il danno subito.

EQUO COMPENSO PER TUTTI

- Il decreto ha previsto l'estensione a tutti i professionisti del riconoscimento economico «proporzionato» al lavoro svolto.
 - ▣ un principio che vale anche per la Pubblica Amministrazione.
- Una misura, tra le poche positive contenute nel decreto, **fortemente voluta da Forza Italia**, fortunatamente accettata dal Governo, che pone finalmente fine al Far West tariffario iniziato con le liberalizzazioni fatte senza criteri dall'allora ministro dello Sviluppo Economico PierLuigi Bersani, che hanno fatto diventare intere categorie di professionisti, come avvocati e commercialisti, i nuovi poveri.

ALTRI SOLDI PUBBLICI AD ALITALIA

- Il decreto ha concesso quasi un anno in più alla compagnia per restituire il prestito ponte da 600 milioni - **rifinanziato per altri 300 milioni** - concesso per garantire la continuità aziendale, in attesa che si completi il processo di vendita.
 - ▣ Il conto per i contribuenti per il salvataggio di Alitalia è lievitato così alla cifra monstre di quasi **1 miliardo di euro**.
- Il termine per chiudere è stato spostato al 30 aprile 2018. Per fronteggiare le crisi delle grandi imprese, non solo Alitalia o l'Ilva, arriva un fondo da **300 milioni**.
- Prevista anche una revisione della dote del contratto di programma delle Ferrovie dello Stato.

LE ALTRE MARCHETTE

- Il decreto ha, inoltre, previsto una lunga serie di misure microsettoriali e locali, che, secondo la legge di contabilità pubblica, dovrebbero essere in realtà vietate.
- Tra queste, c'è la sanatoria per le case costruite nell'area demaniale marittima del comune di San Salvo (Chieti).
 - ▣ la misura prevede una nuova linea di demarcazione, lasciando fuori dal territorio che appartiene allo Stato alcune abitazioni private.

LE ALTRE MARCHETTE

- Per garantire alla provincia di Bolzano la presenza di personale di polizia che parli il tedesco è stato stabilito che una quota delle nuove assunzioni a partire dal primo dicembre del 2017, pari all'1%, sarà riservata al personale bilingue (con adeguata conoscenza della lingua italiana e tedesca).
- Previsto anche un aiuto di **25 milioni** di euro (10 milioni nel 2017 e 15 nel 2018), per le aziende agro-pastorali della regione Sardegna, colpite dal maltempo nel corso del 2017.
- Assegnati anche **27 milioni** di euro per il 2017 per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana del complesso di Bagnoli Coroglio.

LE ALTRE MARCHETTE

- Al Comune di Matera sono stati assegnati **3 milioni** di euro, per l'anno 2017, per interventi di bonifica ambientale e rigenerazione urbana.
- Introdotte anche agevolazioni per l'adempimento di obblighi tributari e contributivi nei comuni colpiti dal sisma della scorsa estate. Per favorire la ripresa economica e la ricostruzione di Ischia sono stati stanziati **40 milioni**.